I balli a Vienna

**Vienna è la capitale dei balli. Tutti gli anni si allestiscono qui centinaia di balli, dagli eleganti balli tradizionali fino ai quelli scatenati nel periodo del Carnevale. E che si balli al ritmo del valzer viennese o di melodie più moderne: la Stagione dei Balli viennese propone ogni anno oltre 5000 ore di divertimento danzante.**

Fu il Congresso di Vienna del 1814/15 che vide la prima fioritura delle solenni serate danzanti. Nella capitale dell’impero asburgico erano convenuti politici e teste coronate di tutta Europa, per ridisegnare i confini politici del continente dopo la sconfitta di Napoleone. Diverse personalità europee si trattennero a Vienna anche per diversi mesi, ed i padroni di casa fecero di tutto per rendere il loro soggiorno il più piacevole possibile: le occasioni di divertimento si susseguivano senza interruzioni, e si contraddistinguevano per il cerimoniale della corte viennese dell’Ottocento. Alcuni di questi elementi, modificati solo di poco, si conservano fino ai giorni nostri nei tradizionali balli.

I balli rivestono un’importanza significativa non solo dal punto di vista sociale, ma anche da quello economico. Secondo la Camera dell’Economia di Vienna una persona che si reca ad un ballo spende in media 320 euro, di cui 200 in occasione del ballo (biglietto d'ingresso, prenotazione del tavolo, consumazione) e 120 euro per le preparazioni (parrucchiere, abito, corso di ballo etc.). Per la stagione 2023/24 si prevede un afflusso ai balli di 540.000 persone e un conseguente fatturato di 175 milioni di euro.

# La preparazione per il ballo

La Stagione dei Balli inizia il primo giorno di Carnevale che a Vienna è l’11 novembre. In questa giornata le scuole di ballo viennesi invitano a ballare il valzer lungo il Graben, nel centro storico. All’evento partecipano numerose persone con grande entusiasmo. Un tempo il mercoledì delle ceneri segnava la fine della Stagione dei Balli, ma oggi si è più flessibili e i balli si allestiscono anche fino a primavera e estate. Nella capitale austriaca ogni anno hanno luogo oltre 400 balli, a ciascuno dei quali partecipano fino a 6.000 persone. Quale altra città europea può vantare una tradizione simile?

Considerando le dimensioni, è ovvio che ci vuole una perfetta organizzazione, in particolare per i balli più esclusivi. Infatti, per tutti vanno rispettate le severe regole della tradizione. Innanzitutto è previsto un cosiddetto “Ballpräsidium”, un comitato che si occupa dell’organizzazione del ballo. Affianca il comitato l’“Ehrenpräsidium”, il comitato direttivo d’onore, che è composto da personaggi di spicco della vita pubblica. È il Presidente della Repubblica ad assumere spesso il patronato dei balli più esclusivi. Tutti questi nomi sono indicati nell’invito al ballo, un elegante quadernetto che fornisce informazioni sulla data e la sede del ballo, sull’abbigliamento richiesto e sul programma previsto, nonché ovviamente sul prezzo del biglietto.

Molto costosi sono i biglietti per il Ballo dell’Opera di Vienna, in particolare quelli per i palchi, che, nonostante il loro prezzo sia alquanto elevato, sono contesissimi. Gli altri grandi balli tradizionali, come quelli allestiti ad esempio nelle signorili sale della Hofburg, sono notevolmente più convenienti. Molto più bassi dei prezzi per la prenotazione di un tavolo sono quelli per la sala. E passeggiare attraverso le sale da ballo nelle pause, gustare uno spuntino al buffet o sorseggiare un drink al cocktail bar o un bicchiere di vino all’Heuriger è veramente piacevole.

Un elemento imprescindibile nella cultura dei tradizionali balli viennese è l’eleganza dell’abbigliamento scelto dai partecipanti. In questo i balli più esclusivi non scendono ad alcun compromesso: abito lungo da sera per le signore e naturalmente smoking o frac per i signori, quest’ultimo implica anche la possibilità di esibire medaglie e onorificenze. Al Ballo dell’Opera il frac è obbligatorio. Per non rischiare cadute di stile, con il nobile frac non si deve mai portare un orologio da polso, che va sostituito dall’orologio da taschino dorato con catenina. Agli altri balli i signori devono indossare almeno uno smoking o un abito nero elegante con farfallino, assolutamente non una cravatta. È veramente sorprendente vedere come anche i più giovani ospiti dei balli rispettino volentieri queste regole. Oltre al raffinato abbigliamento è anche il cerimoniale a rendere veramente fastosa l’atmosfera del ballo.

Chi vuole fare bella figura sulla pista da ballo ma non ha ancora imparato a ballare, a Vienna troverà una soluzione rapida: alcune scuole di ballo offrono crash course di valzer (su richiesta è possibile partecipare anche a lezioni private per tutti gli altri balli). Una di queste è la rinomata scuola di ballo Rueff con i suoi crash course di valzer. Non è richiesta la prenotazione!

# Alles Walzer

La cerimonia più importante di tutti i balli tradizionali è l’apertura del ballo con la solenne entrata del “Jungdamen- und Jungherrenkomitee”, un gruppo di ragazze e ragazzi. Le ragazze che aprono le danze per la prima volta si definiscono debuttanti. Questo debutto rappresenta un antico rituale che risale ai tempi della monarchia e segna l’ingresso in società. Con indosso un lungo abito bianco, l’obbligatoria coroncina in testa e lunghi guanti bianchi, nonché un piccolo bouquet di fiori nella mano destra, le giovani donne, al braccio del loro elegante cavaliere in frac, entrano nella sala da ballo. Abitualmente si suona la “Fächer-Polonaise”, l’opera 525 del direttore musicale del Ballo di Corte regio-imperiale Carl Michael Ziehrer, che risuona in occasione di quasi tutte le aperture delle danze. Al termine del solenne rituale è chiaramente previso un valzer, un valzer a sinistra, ovvio!

Chi desidera imparare questi passi non proprio semplicissimi, farà bene a rivolgersi ad una scuola di ballo: a Vienna ce ne sono 30. Sono le scuole di ballo di solito ad occuparsi dell’organizzazione dei balli, ad insegnare alle coppie a come lanciarsi in eleganti volteggi, ed a provvedere, durante le prove (fino a cinque prove sono previste prima del ballo), all’iniziazione ai misteri delle coreografie di apertura, coreografie che, tra l’altro, sono le scuole stesse ad ideare. Grande attenzione si dedica alla precisione estetica delle figure: i movimenti ritmici delle coppie danno infatti luogo ad affascinanti effetti in bianco e nero.

Il cerimoniale di apertura di quasi tutti i balli più esclusivi termina con una frase di rito, “Alles Walzer”, con la quale si invitano tutti i presenti a scendere in pista. A questo punto è persino permesso il valzer a destra.

# Omaggio alle signore e balli

Ogni ballo tradizionale inizia con il valzer, ma sono rappresentati anche gli altri tipi di danza. Abitualmente i balli prevedono l’esibizione di diverse orchestre e gruppi musicali, ed anche la discoteca non manca. Dalla prima metà dell’Ottocento è tradizione che l'organizzazione doni un piccolo omaggio alle signore, la cosiddetta “Damenspende”. Negli ultimi anni della monarchia si trattava di solito di piccoli oggetti di artigianato artistico lavorati con maestria, come un ventaglio in madreperla, mentre oggi l’omaggio può essere un elegante orologio da signora o una bomboniera ad esempio. Oggi, nell’era della parità dei diritti, alcuni balli prevedono anche un omaggio per i signori, ad esempio un libro.

Tutti i balli culminano a mezzanotte. Spesso sono previsti spettacoli musicali o show, come ad esempio la presentazione da parte di una scuola di ballo viennese di una coreografia. Un altro momento culminante della festa è la quadriglia del pubblico dopo mezzanotte che si danzava già nell’Ottocento. La più popolare in assoluto è l’orecchiabile “Quadriglia del Pipistrello” di Johann Strauss. È un maestro di ballo a spiegare, prima dell’inizio della quadriglia, come eseguire le figure piuttosto complesse di questo ballo per coppie e gruppi. E tuttavia non è raro che la quadriglia ed il seguente rapido galoppo attraverso le piste libere tra le file di coppie danzanti si trasformi in un allegro caos, fonte di ilarità per tutti i presenti. Una cosa comunque è certa: a chi si era un po’ impigrito la quadriglia ha ridato la voglia di ballare e a questo punto le danze talvolta sono assicurate fino alle cinque di mattina.

A tutti i balli viennesi anche il finale deve rispettare un determinato rituale: la luce nella sala da ballo si attenua, la banda musicale intona la canzone di Ferdinand Raimund “Brüderlein fein, musst nicht gar so traurig sein“ e tutti i presenti al ballo si lanciano sulla pista per volteggiare un’ultima volta... La notte del ballo poi termina definitivamente con una saporita minestra di gulash in uno dei caffè situati nelle vicinanze, che, nella Stagione dei Balli, sono già aperti la mattina presto. Ma anche un sostanzioso spuntino ad uno dei chioschi dei Würstel è un’alternativa molto popolare.

# Il Ballo dell’Opera di Vienna

Il ballo dei balli ha luogo nelle sale dell’Opera di Stato di Vienna e precisamente tutti gli anni l’ultimo giovedì prima del mercoledì delle ceneri. Si tratta del maggiore incontro degli esponenti del mondo della cultura, dell’economia e della politica sia austriaci che internazionali. Da alcuni anni si dà sempre maggiore importanza alla presenza di artisti dell’Opera di Stato, sia in veste di cantanti che di ospiti del ballo, un elemento fondamentale per l’atmosfera del ballo. Ovviamente questo spettacolo mediatico viene trasmesso in diretta dalla TV nazionale, dall’arrivo degli ospiti sul red carpet fino alla solenne inaugurazione e alle numerose interviste con i VIP. Lo scenario del Ballo dell’Opera è impareggiabile. La fastosa scalinata e l’atrio dell’Opera di Stato sono decorati da palme e da lussureggianti composizioni floreali. Migliaia di fiori ornano anche la sala da ballo. Difficile immaginare che tre sere prima del ballo ha avuto qui luogo un regolare spettacolo di opera lirica: immediatamente dopo che è calato il sipario, 500 operai specializzati e assistenti iniziano ad adattare la sala lunga 50 metri, smontano le file di sedie in platea, e posano un parquet da ballo alla stessa altezza del palcoscenico che copre anche la fossa dell’orchestra. Al posto della scenografia in uso per lo spettacolo si montano sulla parete del palcoscenico tre piani di palchi per garantire così la simmetria rispetto ai palchi nell’auditorio. Nello spazio di 30 ore nasce una sala da ballo uniforme e armonica che con le sue decorazioni dorate risplende vestita a festa.

L’apertura ballo è un solenne Atto di Stato. Non è cambiato molto dall’epoca dell’imperatore Francesco Giuseppe: al suono delle fanfare nel palco centrale dell’Opera di Stato appaiono, decorati di tutte le loro onorificenze, il Presidente della Repubblica e i membri del governo austriaco. Dunque in un luogo un tempo riservato esclusivamente all’imperatore. Tutti in piedi, gli oltre 5.000 partecipanti al Ballo dell’Opera, le signore in lunghi abiti da sera, i signori in frac, ascoltano le note dell’inno nazionale austriaco e dell’inno europeo. Un’immagine solenne. La tradizione dei balli a Vienna continua a vivere.

# I maggiori balli della Stagione dei Balli

Per numerosi viennesi il gioiello tra i balli non è il Ballo dell’Opera ma il Ballo dell’Orchestra Filarmonica che si merita certamente la fama di essere un ballo di artisti per artisti. Questo ballo è un po’ più piccolo e la sua presenza mediale è più ridotta rispetto a quella del Ballo dell’Opera, ugualmente lo frequentano illustri personaggi. La celebre Orchestra Filarmonica di Vienna organizza il suo ballo in quella che molti definiscono la più bella sala da concerto del mondo, la Sala dorata del Musikverein, nota ovunque per il Concerto di Capodanno che viene trasmesso in diretta televisiva in quasi tutto il mondo. L’Orchestra Filarmonica di Vienna stessa suona solo durante l’inaugurazione del ballo: mentre entrano gli ospiti d’onore l’orchestra fa sentire la solenne fanfara che Richard Strauss scrisse proprio per questo ballo. Poi però è la volta di altre orchestre, perché in fondo al Ballo dell’Orchestra Filarmonica i membri dell’orchestra omonima vogliono ballare e non suonare. Si tratta soprattutto di una serata per loro, per i loro amici e sostenitori. I biglietti per questo ballo di solito sono esauriti con molto anticipo.

Il prestigioso Ballo dei Caffettieri non può fare a meno di una certa solennità. Si tratta di un ballo molto apprezzato dai viennesi per il suo tocco specificatamente viennese e che alcuni considerano quasi un piccolo Ballo dell’Opera. Con i suoi 4.500 partecipanti è il più grande dei balli esclusivi nel periodo del Carnevale. Il programma di apertura del Ballo dei Caffettieri non teme il confronto con il Ballo dell’Opera: gli abiti delle debuttanti sono altrettanto eleganti ed anche qui si esibisce il Balletto dell’Opera di Stato, accompagnato dall’Orchestra del Ballo dell’Opera di Vienna.

Il Ballo dei pasticceri viennese è probabilmente il ballo più dolce della Stagione dei Balli. Nelle sale della Hofburg attendono i partecipanti non soltanto vivaci ritmi di valzer ma anche ben 3.000 prodotti di pasticceria da vincere.

La comunità LGBT di Vienna festeggia il Carnevale ad un ritmo di tre quarti leggermente diverso, ma ugualmente solenne: il chiassoso Regenbogenball, il Ballo dell’Arcobaleno, è un ballo di beneficenza che ha luogo nelle storiche sale del Parkhotel Schönbrunn. Ad apertura di questo ballo frequentato soprattutto da gay, lesbian & transgender è prevista anche la solenne entrata del gruppo di signore e signori in eleganti abiti da sera, ed a mezzanotte non manca la scatenata quadriglia per il pubblico. Naturalmente anche gli amici eterosessuali sono cordialmente invitati a partecipare alle danze.

Nelle sale di gala del Municipio ha luogo il Ballo delle Scienze di Vienna a cui partecipano esponenti del mondo della ricerca e dell’università di Vienna. Questo ballo allestito per la prima volta nel 2015 dal Comune di Vienna è inteso come un gesto simbolico per rendere omaggio all’eccellenza, alla diversità e al carattere internazionale delle scienze.

# Balli estivi e balli di beneficenza

D'estate ha luogo l'elegante Concordia-Ball che dall'Ottocento rappresenta un tradizionale momento d'incontro della società viennese. Il re del valzer Johann Strauss dedicò all’associazione di giornalisti Concordia tutta una serie di valzer, ormai noti in tutto il mondo, che si suonano ovviamente in occasione del ballo nella sala Festsaal del Municipio di Vienna. Oltre 2.500 persone, tra cui personaggi del mondo della politica, dell’economia, della cultura e dei media, partecipano al ballo dei giornalisti.

Anche al Municipio si allestisce nel periodo di Carnevale il Wiener Flüchtlingsball, il Ballo dei Rifugiati di Vienna, che propone un programma musicale multiculturale e vanta il patronato del Sindaco. I suoi ricavi vengono devoluti al centro viennese Wiener Integrationshaus.

Attenzione: si raccomanda di acquistare per tempo i biglietti. Ce ne sono con e senza posti a sedere.

# Indirizzi:

*Tanzschule Elmayer (scuola di ballo), Bräunerstrasse 13, 1010 Vienna, www.elmayer.at*

*Tanzschule Rueff (scuola di ballo), Friedrich-Schmidt-Platz 4, 1080 Vienna, www.tanzschulerueff.at*

*Wiener Opernball (Ballo dell’Opera di Vienna), Staatsoper (Opera di Stato), Opernring 2, 1010 Vienna, www.wiener-staatsoper.at*

*Ball der Wiener Philharmoniker (Ballo dell’Orchestra Filarmonica di Vienna), Musikverein, Musikvereinsplatz 1, 1010 Vienna, www.wienerphilharmoniker.at*

*Ball der Wiener Kaffeesieder (Ballo dei Caffettieri viennesi), Hofburg, Heldenplatz, 1010 Vienna, www.kaffeesiederball.at*

*Wiener Zuckerbäckerball (Ballo dei Pasticceri viennesi), Hofburg, Heldenplatz, 1010 Vienna, www.zuckerbaeckerball.com*

*Wiener Regenbogenball (Ballo dell’Arcobaleno), Parkhotel Schönbrunn, Hietzinger Hauptstrasse 10-14, 1130 Vienna, www.regenbogenball.at*

*Wiener Ball der Wissenschaften (Ballo viennese delle Scienze), Rathaus (Municipio), 1010 Wien, www.wissenschaftsball.at*

*Concordia-Ball, 1010 Vienna, www.concordiaball.at*

*Wiener Flüchtlingsball (Ballo dei Rifugiati), Rathaus (Municipio), 1010 Vienna, www.fluechtlingsball.at*

Le date esatte dei balli si possono trovare sui rispettivi siti web o qui:

https://www.wien.info/it/arte-cultura/musica-palcoscenico/danza/inizia-la-stagione-dei-balli-340186

### www.vienna.info

### I diritti di utilizzo di questo testo sono di proprietà dell’Ente per il Turismo di Vienna. Fino a nuovo avviso questo testo o parti di esso possono essere ristampati gratuitamente, anche dopo essere stati rielaborati. Si prega di inviare un esemplare a: WienTourismus, Medienmanagement, Invalidenstrasse 6, 1030 Wien; press@vienna.info. Tutti i dati contenuti in questo testo sono senza garanzia.

### Autore: Dott. Norbert Linz

### Ultima revisione: agosto 2024